UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2017/2018

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Classe L/SNT3

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
Art. 2 – Testi normativi di riferimento
Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
Art. 6 - Requisiti di ammissione
Art. 7 – Organizzazione didattica
Art. 8 – Piani di studio
Art. 9 - Programmi di doppia studio
Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
Art. 12 – Stage e tirocinio
Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) attivato dal Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia e coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, appartiene alla classe L/SNT3 delle Professioni Sanitarie Tecniche di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
2. La durata del Corso di Studio è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche .
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studio è quello di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche (da questo momento Dipartimento), che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio.
   Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. Il Consiglio didattico del Corso di Studio coincide con quello della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche, costituito secondo quanto stabilito dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici.
   a) Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Direttore delle Attività Didattiche e i/il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
3. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico individua un Responsabile e un Direttore delle Attività Didattiche per ogni Corso di Studio appartenente alla Classe.
6. Il responsabile del Corso di Studio:
   a) dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);

b) dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del Dipartimento di riferimento (svolgimento del corso);
c) dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
d) verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).

7. Il Direttore delle Attività Didattiche viene scelto tra gli appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione, ai sensi del DM 270/04 e s.m.i.:
   a) il Direttore delle Attività Didattiche è nominato dal Presidente. L'incarico è di durata triennale, rinnovabile, deve essere espletato, di norma, a tempo pieno. La durata dell'incarico scade con il mandato del Presidente che lo ha nominato;
   b) il Direttore delle Attività Didattiche può essere un dipendente universitario oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie coinvolte e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
   c) il Direttore delle Attività Didattiche ha la responsabilità di assicurare l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, verificare la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti, raccordandosi con i/il Coordinatori/e Didattici/o di sezione (Corso di Studio) e i Tutor Professionali delle strutture accreditate per l'attività di tirocinio.
8. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, se presenti, vengono/viene individuati/o dal Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposti/o al Consiglio Didattico dal quale vengono/viene nominati/o annualmente.
   a) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione devono/deve progettare l'attività di tirocinio professionalizzante integrandola con gli insegnamenti teorici, favorire la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti, dirigere i Tutor Professionali e gli Assistenti di Tirocinio.
   b) I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione entrano/ di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.
9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del Direttore delle Strutture Accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.
   a) Il Tutor Professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuove gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
10. Su proposta dei/del Coordinatori/e Didattici/o di Sezione possono essere nominati dal Consiglio Didattico Assistenti di Tirocinio, in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.
    a) Gli Assistenti di Tirocinio contribuiscono alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato che faciliti l'apprendimento, l'accoglienza e l'integrazione dello studente.

11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/area-didattica-e-servizi-agli-studenti/servizio--segreterie-studenti/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html.
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: http://cor.unipv.it.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale reperibile al link: https://sonl.unipv.it/ava/index.php/2017SUA04415.pdf.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.
   Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. **Crediti Formativi Universitari (CFU)**

a) L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

b) Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative (tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

c) Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.

d) Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:
   - 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti;
   - 15 ore dedicate a lezioni interattive, ossia caratterizzate da un approccio didattico del tipo "Problem Solving";
   - 12 ore dedicate a laboratori;
   - 25 ore di tirocinio.

   I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

2. **Calendario didattico**

a) Il Calendario è pubblicato nel sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia (http://www-med.unipv.it) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.

b) Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:
   - l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo;
   - i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali;

c) L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

3. **Esami di profitto**

a) Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno. La distanza tra 2 appelli successivi nella stessa sessione d'esame non deve essere, di norma, inferiore alle 4 settimane, per quanto previsto all'art. 13 comma 1, lettera f).

c) Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività, fatto salvo quanto previsto alla lettera e) del comma 3).

d) Le sessioni d'esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
   - sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);
   - sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);
   - sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).

e) Per gli studenti ammessi sotto condizione all'anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all'art. 10, comma 2, lettera a).

4. **Esame di Laurea**

a) Le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico (una autunnale e una di recupero permanente).
b) Ogni sessione si compone di due parti:
   - Prova abilitante
   - Discussione della Tesi di Laurea.

Art. 8 – Piani di studio

1. **Piano di Studio**

a) Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
b) Il Piano di Studio standard prevede l'acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell'Allegato n. 1. In sintesi il Piano formativo comporta:

1° anno: Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale. Verranno inoltre appresi i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e concetti di radioprotezione e sicurezza quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno: Rivolto all'approfondimento di specifici settori, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali l'ambito Radiologico, Senologico, la Tomografia computerizzata e la Risonanza Magnetica oltre che attività di Diagnostica di Pronto Soccorso, Informatica. Inoltre verranno acquisite competenze relazionali e comunicative e di informatizzazione dell'immagine.

Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° anno: Approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Risonanza Magnetica, Tomografia Computerizzata, Radiologia Interventistica, alla Neuroradiologia, alla Medicina Nucleare e alla Radioterapia.

Il secondo semestre si focalizza anche sull'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la legislazione sanitaria e l'organizzazione dei Servizi oltre ai principi legali, bioetici e deontologici che ispirano la professione.

Si aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Il percorso è finalizzato all'approfondimento specialistico nei processi di gestione del rischio e qualità, ma anche all'incremento delle conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi.

c) Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 1, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.

Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

d) Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).
e) Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, allo studente è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

2. **Studenti part-time**

a) Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale", il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. **Obbligo di frequenza**

a) Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
b) Le attività formative professionalizzanti (tirocini) richiedono il 100% della frequenza. Per il passaggio tra il secondo ed il terzo anno può essere derogato come debito da colmare l'anno successivo una percentuale di assenze inferiore al 15% del monte ore complessivo previsto dal Piano di Studio.
c) La frequenza viene verificata dai docenti, dai Tutor e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
d) L'attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
e) L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.
f) Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.
g) La posizione sotto condizione (per casi eccezionali quali lunghe malattie, gravidanze o altro), di cui al successivo comma 2 lettera d), comporta altresì la frequenza regolare delle attività didattiche e di tirocinio dell'anno di corso cui lo studente risulta iscritto in posizione condizionale qualora la posizione di non regolarità sia ad esso riconducibile. In questo caso per il recupero del tirocinio si rimanda all'art.12 comma 1 lettera k).

2. **Sbarramenti e propedeuticità**

Sbarramenti

a) Possono effettuare il passaggio all'anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 settembre di ogni anno.
b) Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curriculare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
c) Lo studente che alla sessione di settembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
d) Lo studente che alla sessione di settembre non abbia superato l'esame di tirocinio o gli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui alla lettera g) e h), dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
e) L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza, il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.

Propedeuticità

f) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel Piano di Studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi.
g) Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, sono previste le seguenti propedeuticità: Gli studenti del I anno di corso, per il passaggio dal 1° al 2° anno, dovranno aver acquisito i seguenti requisiti formativi: Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata, Tirocinio, Seminario.
   Per accedere all'esame di Fisiologia (Corso integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali) e al Corso Integrato di Diagnostica 1, è necessario superare il modulo di Anatomia (Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata).
h) Gli studenti del 2° anno per passare al 3° anno dovranno acquisire: Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali, Tirocinio, Diagnostica per Immagini 1 e Diagnostica per Immagini 2.
   Per accedere all'esame di Medicina Nucleare è necessario superare il Corso Integrato di Misure Elettriche, Elettroniche e Radioprotezionistiche.
i) Al 3° anno di corso non sono previste propedeuticità interne.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
   a) tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 1). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;
   b) tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi

individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.

2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. **Tirocinio professionalizzante**

a) Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
b) Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
c) I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali *core* previste dal rispettivo profilo professionale.
d) Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
e) II tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto.
f) Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica pratica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente in tutte le attività diagnostiche previste. Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire le competenze specifiche previste dal proprio profilo professionale con particolare attenzione a norme comportamentali ispirate ai principi contenuti nel Codice Deontologico dei TSRM. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività di tirocinio formativo-professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria e centri di ricerca identificate dal Consiglio di Corso di Studi nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU nel triennio.
g) In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale.
h) Gli studenti sono di norma assegnati alla Sede di Tirocinio dell'Ente Accreditato per la formazione curriculare professionalizzante del Corso di Studio come indicato alla lettera d).

L'Ente Accreditato può individuare a sua volta altre Strutture con cui fare un accordo di sub-convenzione e distaccare parte dell'attività di tirocinio professionalizzante.

i) La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposto a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU.
j) Il Corso di Studio può approvare, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche, forme per il recupero del debito formativo connesso alle attività di tirocinio, per quegli studenti che abbiano maturato durante l'intero anno accademico un numero di assenze superiore al 15% del monte ore programmato o per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dal piano formativo. Tali forme di recupero devono essere assolte dallo studente entro il 20 dicembre dell'anno accademico cui appartiene il tirocinio.
k) Lo studente iscritto in posizione condizionale che risulta in debito del tirocinio, concorda i recupero nei tempi e nelle modalità definite dal Direttore delle Attività Didattiche.
l) Lo studente del terzo anno che ha maturato un debito formativo ai sensi del capoverso precedente, può recuperare tale debito entro la sessione primaverile della prova finale del Corso di Studio.

2. **Prerequisiti di accesso al tirocinio**

a) Il Coordinatore Didattico di Sezione ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:
    - hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
    - la frequenza regolare dei laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.
b) L'ammissione al Tirocinio professionalizzante del Corso di Studio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
c) L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata prima dell'inizio delle attività di tirocinio dall'Istituzione Sanitaria secondo quanto stabilito all'art.8 comma 7 della Convenzione tra Ateneo e Istituzione Sanitaria.

3. **Assenze dal tirocinio**

a) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze, su autorizzazione del Tutor, con le seguenti modalità:
    - utilizzando i sabati le domeniche e festivi;
    - prolungando il tirocinio durante i periodi di vacanze estive ed invernali.
b) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Coordinatore Didattico di Sezione un piano di recupero personalizzato.
c) Lo studente che concluda positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto (non superiore al 15% del monte ore previsto per l'anno di corso), può essere ammesso all'esame periodico di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno e può recuperare il suddetto debito entro la fine del 3° anno.

d) Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

4. **Sospensione dal tirocinio**

a) Può essere prevista la sospensione dal tirocinio per le motivazioni seguenti:
   - studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
   - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
   - studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo;
   - studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
   - studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali *core*.

b) La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor al Coordinatore Didattico di Sezione tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Coordinatore Didattico di sezione allo studente, sentito il Direttore delle Attività Didattiche e il Presidente del Corso di Studio.

c) La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore Didattico di Sezione sentito il Tutor che l'ha proposta.
   Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il Coordinatore Didattico di Sezione ha facoltà di proporre al Corso di Studio la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. **Esami di profitto**

a) Ciascuno degli insegnamenti previsti dal Piano didattico del Corso di Studio si conclude con un esame di profitto, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico.

b) L'esame di profitto prevede un voto espresso, di norma, in trentesimi e si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. Per le Abilità linguistiche è prevista l'idoneità.

c) Sono ammessi all'esame gli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza.

d) La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
   - Le valutazioni formative (prove in itinere) intendono rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Possono anche verificare il profitto nei confronti dei medesimi contenuti.
   - Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

e) Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente

deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.

f) Le valutazioni conseguite nell'ambito delle prove in itinere e nelle prove parziali hanno validità di un anno solare.
g) Non è previsto il salto d'appello.

2. **Valutazione delle competenze acquisite in tirocinio**

a) Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.
b) Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli di competenza professionale e abilità pratiche sviluppati dallo studente. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante l'anno di corso. Il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance dimostrate all'esame di tirocinio, può essere realizzato attraverso colloqui, prove scritte applicative, simulazioni.
c) La valutazione annuale è certificata da una Commissione presieduta dal Coordinatore Didattico di Sezione e composta almeno da un docente e da un Tutor, oltre che dal Direttore dell'Attività Didattica.
d) La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.
e) Verrà registrato come "ritirato" lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali.
f) Sarà registrato come "respinto" lo studente che durante il percorso o alla fine del tirocinio non ha raggiunto livelli di competenza e abilità sufficienti sugli obiettivi formativi professionalizzanti.
g) L'esame annuale di tirocinio prevede almeno 2 appelli per anno accademico, salvo le situazioni debitorie all'art. 10 comma 2) per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario entro la data di recupero fissata dall'art. 10, comma 2) lettera d).

3. Conoscenze linguistiche

a) Il piano di studio prevede un insegnamento di lingua straniera che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Prova Finale

a) Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.
c) Lo prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.
d) La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del

Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

e) La prova finale è costituita:
   - da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
   - dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

f) Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

g) Il calendario delle prove approvato dal Consiglio Didattico prevede date differenti e successive tra la prova pratica e la discussione della tesi.

h) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:
   - tesi sperimentale vs. tesi compilativa
   - livello di approfondimento del lavoro svolto
   - contributo critico del laureando
   - accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

   Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 6 punti).

   La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:
   - presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
   - partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;
   - laurea entro i termini della durata normale del corso.

i) È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

j) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Commissioni per la prova finale

a) La Commissione per la prova finale è designata ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio Didattico. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

b) Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge

240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:

a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
   - i CFU acquisiti;
   - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
   - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
   - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
d) La Commissione redigerà una scheda di valutazione che sarà discussa e deliberata dal Consiglio Didattico.

2. Passaggi e trasferimenti

a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
   - al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo
   - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo
   - ai CFU acquisiti
   - alla votazione media degli esami
   - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico
c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.
d) Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore

scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti "TAF B" presenti nel Piano di Studi (Allegato 1) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall'iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.

b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all'art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all'art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.
2. Il "Learning Agreement" o il "Training Agreement" sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è stabilita preventivamente attraverso il "Learning Agreement" o il "Training Agreement", che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all'estero. E' responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del "Learning Agreement" o del "Training Agreement" con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L'equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all'estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. L'ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.

2. Verificata tale disponibilità, l’ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all’esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all’art. 10, comma 2, lettera h) e i).

Art. 19 – Certificazioni

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.

Università degli studi di Pavia

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

CLASSE: L/SNT3 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche

Corso di Studio: 04415 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)

Ordinamento: 2011/2012 - Regolamento: 2017/2018

Percorso: 00 - PERCORSO COMUNE

http://www-med.unipv.it

http://www-4.unipv.it/offertaformativa/prod_short/ricerca_cds.php?lingua=1

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO: 2017/2018

1° Anno (59 CFU)

Attività Formativa		CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento	Periodo
503395 - ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA		**6**			Obbligatorio	Primo semestre
	Unità Didattiche					
	500161 - ANATOMIA UMANA	4	BIO/16	Base / Scienze biomediche		
	500194 - BIOLOGIA APPLICATA	2	BIO/13	Base / Scienze biomediche		
503394 - FISICA, STATISTICA E INFORMATICA		**8**			Obbligatorio	Primo semestre
	Unità Didattiche					
	500396 - FISICA APPLICATA	3	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		
	503391 - INFORMATICA GENERALE	1	INF/01	Base / Scienze propedeutiche		
	503392 - STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA	2	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		
	503393 - STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	2	SECS-S/02	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		
503396 - FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI		**7**			Obbligatorio	Primo semestre
	Unità Didattiche					
	500127 - CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	3	BIO/10	Base / Scienze biomediche		
	500195 - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Scienze biomediche		
	500312 - FISIOLOGIA UMANA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		
503400 - PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE		**8**			Obbligatorio	Primo semestre
	Unità Didattiche					
	500198 - FARMACOLOGIA	2	BIO/14	Base / Primo soccorso		
	501497 - MEDICINA LEGALE	2	MED/43	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		
	502638 - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		
	503397 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	1	MED/45	Base / Primo soccorso		
	503398 - ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Base / Primo soccorso		
	503399 - RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		
503401 - SCIENZE UMANE E GESTIONALI		**6**			Obbligatorio	Secondo semestre
	Unità Didattiche					
	500071 - PSICOLOGIA GENERALE	2	M-PSI/01	Base / Scienze propedeutiche		
	500148 - SOCIOLOGIA GENERALE	2	SPS/07	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		
	501362 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2	SECS-P/10	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		
503821 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1		**7**			Obbligatorio	Secondo semestre
	Unità Didattiche					

	503822 - APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503823 - ANATOMIA E PROIEZIONI RADIOLOGICHE 1	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503824 - PROIEZIONI RADIOLOGICHE	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503825 - APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 1	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
500396 - FISICA APPLICATA		**6**			Obbligatorio	Secondo semestre
	Unità Didattiche					
	503826 - RADIOATTIVITA'	3	FIS/07	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503827 - FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPICA	3	FIS/07	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503458 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO		**6**	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Secondo semestre
503402 - INGLESE I ANNO		**3**	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Obbligatorio	Secondo semestre
503828 - LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO		**1**	MED/50	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD	Obbligatorio	Secondo semestre
503951 - SEMINARIO		**1**	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	Obbligatorio	Primo semestre
2 ° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa		**CFU**	**Settore**	**TAF/Ambito**	**Tipo insegnamento**	**Periodo**
503847 - GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMATICA E ARCHIVIAZIONE		**7**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	500124 - ECONOMIA AZIENDALE	2	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		
	501034 - INFORMATICA	2	INF/01	Base / Scienze propedeutiche		
	503849 - INFORMATIZZAZIONE IN RADIOLOGIA	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503896 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		
503829 - MISURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E RADIOPROTEZIONISTICHE		**7**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503660 - MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	2	ING-INF/07	Base / Scienze propedeutiche		
	503831 - CONTROLLI DI QUALITA'	2	FIS/07	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503833 - RADIOBIOLOGIA MEDICA	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		
	504125 - RADIOPROTEZIONE 2	1	FIS/07	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503834 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2		**6**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503835 - TECNICHE RADIOLOGICHE IN PRONTO SOCCORSO	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503836 - APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 2	3	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503837 - APPLICAZIONI DI TECNICA RADIOLOGICA 3	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503838 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 3		**6**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503925 - APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503926 - ANATOMIA E TECNICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	506485 - PRINCIPI E TECNICHE DI ECOGRAFIA	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	507362 - TECNICA IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503518 - TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO		**32**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503460 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A	16	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		
	503461 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B	16	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		
503459 - LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO		**2**	MED/50	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD	Obbligatorio	
3 ° Anno (62 CFU)						
Attività Formativa		**CFU**	**Settore**	**TAF/Ambito**	**Tipo insegnamento**	**Periodo**

506487 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 4		**6**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503840 - APPARECCHIATURE E PRINCIPI DI RISONANZA MAGNETICA	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	507363 - RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	507892 - TECNICHE IN RISONANZA MAGNETICA	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	507893 - ANATOMIA IN RISONANZA MAGNETICA	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503842 - MEDICINA NUCLEARE		**6**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503850 - RADIOFARMACI	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		
	503851 - TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503852 - STRUMENTAZIONI IN MEDICINA NUCLEARE	1	FIS/07	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	505400 - MEDICINA NUCLEARE - MODULO	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		
506486 - NEURORADIOLOGIA E TECNICHE IN NEURORADIOLOGIA		**3**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	501800 - NEURORADIOLOGIA	2	MED/37	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503928 - TECNICHE IN NEURORADIOLOGIA	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
501799 - RADIOTERAPIA		**7**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503843 - RADIOTERAPIA CLINICA	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503844 - RADIOTERAPIA CLINICA E TECNICHE INNOVATIVE	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503845 - APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
	503846 - TECNICHE DI RADIOTERAPIA	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia		
503519 - TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO		**22**			Obbligatorio	
	Unità Didattiche					
	503464 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A	15	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		
	503465 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B	7	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		
DIDATTICA OPZIONALE		**7**		**LO STUDENTE DEVE SCEGLIERE 6 CFU TRA GLI INSEGNAMENTI ELENCATI**		
504110 - APPROCCIO AL PAZIENTE IN ETA' PEDIATRICA IN RADIOLOGIA		2	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
504108 - COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO RADIOLOGICO		1	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
503446 - ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE		1	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
508260 - FONDAMENTI TECNICI PER LA FISICA SANITARIA		1	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
504109 - PREVENZIONE E SICUREZZA IN RADIOLOGIA		1	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
504107 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE		1	MED/45	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
500000 - PROVA FINALE		**6**	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Obbligatorio	
503463 - ALTRE ATTIVITA' III ANNO		**5**	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	Obbligatorio	